



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.edu.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

**PIANO DI EVACUAZIONE
E GESTIONE DELLE EMERGENZE
(D.LVO 81/08 – D.M.288/03 – D.M. 10/3/98)
Sede di Via Dante n. 17
Gennaio 2019**

**Istituto Istruzione Superiore
"POLO TECNICO DI ADRIA"**

Via Dante n. 17
45011 ADRIA (RO)

21 FEB. 2019

Datore di lavoro
(Dirigente Scolastico)

INDICE GENERALE

1. Introduzione oggetto e scopo	Pag. 2
2. Principali normativa di riferimento	Pag. 3
3. Descrizione ambiente scolastico	Pag. 3
4. Descrizione attivita	Pag. 4
5. Vie ed uscite di sicurezza e sistemi di allarme	Pag. 4
6. Presidi sanitari ed antincendio	Pag. 5
7. Comunicazioni di emergenza	Pag. 6
8. Sezionamento impianti tecnologici	Pag. 6
9. Evacuatori di fumo e di calore	Pag. 7
10. Presenza disabili	Pag. 7
11. Ditte esterne	Pag. 7
12. Punto di raccolta	Pag. 7
13. Organizzazione dell'emergenza	Pag. 7
14. Compiti delle figure preposte all'emergenza	Pag. 9
15. Informazione e formazione	Pag. 16
16. Procedure operative e conclusioni	Pag. 16
17. Tabelle e allegati	Pag. 17

1. INTRODUZIONE OGGETTO E SCOPO

Il piano di emergenza è uno strumento operativo attraverso il quale sono pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

La presente relazione tecnica definisce le misure necessarie da adottare per la gestione delle emergenze presso la sede centrale di via Dante 17, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Polo Tecnico di Adria" (RO), in ottemperanza a quanto previsto all'art. 18, comma 1, lettera t) del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

Le misure necessarie per la gestione delle emergenze sono adottate dal datore di lavoro, Dirigente Scolastico.

Il presente piano di emergenza ha lo scopo di informare e formare tutto il personale docente, non docente e gli studenti, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio scolastico.

Gli obiettivi perseguiti con il presente documento sono:

1. indicare le procedure da seguire per evitare l'insorgere di un'emergenza;
2. affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica e riportare la situazione in condizione di normale esercizio;
3. pianificare e coordinare le azioni di emergenza necessarie a proteggere le persone sia dagli eventi interni che esterni all'edificio;
4. prevenire situazioni di confusione e di panico assicurando, se necessario, un'evacuazione facile, rapida e sicura dell'edificio;
5. pianificare azioni di informativa didattica e di formazione del personale docente, non docente e degli alunni.

Tenuto conto delle caratteristiche ambientali connesse all'edificio scolastico, gli eventi che possono creare situazioni di emergenza per imminente pericolo e richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio sono i seguenti.

Emergenze interne:

- a) incendio;
- b) ordigno esplosivo all'interno della scuola;
- c) allagamento;
- d) fuga di gas;
- e) infortunio o malore.

Emergenze esterne:

- f) alluvione;

g) terremoto.

Il presente elaborato è stato redatto sulla base di rilievi effettuati nell'edificio e sulla scorta di informazioni e documenti forniti dal Dirigente Scolastico.

I criteri adottati per la gestione delle emergenze di seguito riportati sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti.

2. PRINCIPALI NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Decreto Legislativo 03 agosto 2009 n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" (che si applica integralmente alle attività non normate e parzialmente, per le parti non trattate da norma specifica, per le attività normate come le istituzioni scolastiche).

D.M. 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".

3. DESCRIZIONE AMBIENTE SCOLASTICO

I dati relativi l'individuazione dell'immobile sono riportate nella allegata TABELLA – 1

Il plesso scolastico in esame è costituito da un immobile a pianta non simmetrica su tre piani fuori terra, una palestra attigua all'edificio principale e da un'area esterna.

Piano rialzato costituito da sei aule, un'aula di fisica, ufficio del dirigente, ufficio del dirigente vicario, otto locali adibiti ad uffici e servizi di segreteria, tre zone bagni e spazi comuni quali corridoi, front office, atrio, scale e vie esterne.

Piano primo costituito da sei aule, due sale biblioteca, un deposito materiale audiovisivo e altro, un locale servizi tecnici, un'aula insegnanti, un ufficio tecnico, aula magna, cinque zone bagno e spazi comuni quali corridoi, scale, vie esterne.

Piano secondo costituito da tre aule, tre laboratori d'informatica, un laboratorio multimediale, un'aula proiezione diapositive, un deposito materiale vario e spazi comuni quali corridoi, scale, vie esterne.

Piano seminterrato con due locali adibiti a deposito, un archivio, un deposito/archivio, un locale centrale termica e spazi comuni (corridoi).

L'area esterna è costituita da uno spazio aperto recintato, utilizzato a parcheggio, percorribile dai mezzi di soccorso lungo tutto il perimetro dell'edificio scolastico tramite strada asfaltata.

Il tutto è rilevabile e leggibile nelle allegate planimetrie

L'edificio scolastico in questione non risulta contiguo ad altre strutture che comportino particolari rischi d'incendio e/o di esplosione.

In caso di emergenza, la succursale è facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso direttamente dalle vie Dante e Umberto I.

La sede Ospedaliera e di Pronto Soccorso di Adria dista non più di 1000 metri dalla scuola, mentre la locale caserma dei Vigili del Fuoco dista circa 2 km.

4. DESCRIZIONE ATTIVITA

In riferimento all'art. 1.2 del D.M. 26/08/92 per quanto concerne la classificazione della scuola in oggetto, essendo presenti contemporaneamente più di 100 persone (vedi allegata TABELLA - 2), l'attività scolastica sarà di tipo 2 (da 301 a 500 persone presenti contemporaneamente).

L'attività scolastica dell'Istituto viene svolta dal lunedì al sabato con un orario compreso tra le ore 7,45 e le ore 14,00.

Durante l'arco dell'anno scolastico le attività pomeridiane richiedano l'utilizzo dei locali del plesso dalle 14.30 alle 19.00.

L'attività scolastica risulta ridotta nel periodo di vacanze estive, nei mesi di luglio e agosto, in cui si svolgono comunque gli esami di stato e i corsi di recupero dei debiti formativi. Rimangono attive le attività di segreteria amministrativa e didattica.

5. VIE ED USCITE DI SICUREZZA E SISTEMI DI ALLARME

In relazione all'affollamento dell'edificio, al sistema di vie d'esodo e delle uscite di sicurezza, l'evacuazione verrà effettuata secondo quanto evidenziato nei piani di evacuazione allo scopo predisposti ed opportunamente esposti.

Lo studio delle misure di sicurezza relative alle vie ed uscite di emergenza, ai sistemi di allarme e segnalazione antincendio ed ai mezzi di estinzione adottati è stato elaborato dall'Ente proprietario dell'immobile, ossia l'Amministrazione Provinciale di Rovigo, per tramite di un tecnico incaricato alla prevenzione incendi.

Si riportano di seguito, per conoscenza, le uscite di sicurezza presenti.

PIANO E/O LACALE	N° USCITE	LARGHEZZA/TIPO
Rialzato	4 (di cui 2 su scale di sicurezza esterne e 2 su scale interne)	3 da 1,20 m / porta 1 da 2,40 m / porta
Primo	3 (di cui 2 su scale di sicurezza esterne e 1 su scale interne)	2 da 1,20 m / porta 1 da 2,00 m / porta
Primo aula magna	1 dedicata su scala di sicurezza esterna	1,20 m / porta
Secondo	3 (di cui 2 su scale di sicurezza esterne e 1 su scale interne)	2 da 1,20 m / porta 1 da 2,00 m / porta
Seminterrato	1	1,20 m / porta
Palestra	2	1,20 m / porta

Il fabbricato è dotato di un impianto di allarme incendi ad intervento automatico, costituito da rilevatori di fumo presenti in vari ambiente dell'edificio scolastico collegati ad una centralina elettronica, posizionata nell'ingresso al piano terra del nuovo ampliamento, che comanda i dispositivi di allarme sonori (sirena). Sono poi presenti pulsanti di attivazione manuale di allarme.

All'attivazione di uno dei rilevatori di fumo o di un pulsante manuale, la centralina di allarme emana un segnale ottico-acustico di allarme generale dell'edificio.

L'allarme di evacuazione generale viene avviato automaticamente nel caso di azionamento simultaneo di almeno due dispositivi come due rivelatori di fumo vicini o un rivelatore di fumo ed un pulsante manuale. All'interno del locale ufficio dirigente vicario è presente una centrale rack collegata a base microfonica utilizzata per diramare messaggi vocali o pre-registrati. L'impianto di allarme funziona anche in mancanza di energia elettrica.

Quanto sopra è rilevabile negli elaborati grafici del piano di evacuazione. (ALLEGATO – 2)

6. PRESIDI SANITARI ED ANTINCENDIO

Le cassette di pronto soccorso saranno ubicate una nel locale front office principale al piano

rialzato, una al piano primo nel locale servizio tecnico ed una all'interno del deposito attrezzi della palestra.

I presidi antincendio sono adeguatamente posizionati nell'ambito dei vari percorsi comuni e degli ambienti specifici e sono in numero sufficiente relativamente alla superficie da coprire ed all'utilizzo del singolo presidio.

Ad ogni piano sono presenti diversi estintori a polvere o a Co2 e manichette, come rappresentato negli elaborati grafici del piano di evacuazione. All'esterno dell'edificio sono presenti anche degli idranti.

Manichette e idranti sono collegati ad un impianto idrico antincendio alimentato da apposita riserva d'acqua e impianto di pompaggio e pressurizzazione.

Tutti i presidi antincendio sono regolarmente sottoposti a controllo e verifica semestrale, come da normativa vigente, tramite appositi contratti con ditte specializzate.

7. COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

Gli addetti alla gestione delle emergenze dei vari piani hanno la possibilità di comunicare fra loro per mezzo di un sistema locale interfono.

Le comunicazioni di emergenza saranno effettuate dal telefono di emergenza collocato all'interno del locale front office al piano rialzato, collegato direttamente alla rete pubblica e funzionante anche in assenza di tensione. Per effettuare la chiamata dei soccorsi, non è escluso comunque l'utilizzo di altri telefoni interni o di apparecchi cellulari.

8. SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI

Impianto gas

Il locale centrale termica, alimentata a gas, è ubicato al piano seminterrato, sotto la zona uffici, con accesso esterno dal lato nord dell'ala est dell'Istituto (cortile posteriore). All'esterno dello stesso è presente la valvola di intercettazione del gas metano.

Il punto d'intercettazione è indicato nel piano di evacuazione esposto.

Impianto elettrico

Nel front office al piano rialzato è posizionato il pulsante di sgancio con vetro a rompere per il sezionamento generale dell'impianto elettrico, mentre per lo sgancio dell'impianto elettrico del locale centrale termica si agirà sul pulsante sezionatore posto in prossimità dell'ingresso del locale stesso.

I punti d'intercettazione sono indicati nel piano di evacuazione esposto.

9. EVACUATORI DI FUMO E DI CALORE

L'edificio è dotato di impianto di evacuazione del fumo e del calore ad intervento automatico. Questi evacuatori di fumo e calore sono posizionati sul soffitto del vano scala principale dell'immobile. In caso di necessità l'apertura degli stessi può essere effettuata anche manualmente.

Il posizionamento dei comandi manuali a disposizione della squadra di emergenza per l'apertura di tali sistemi è in prossimità degli ingressi principali, ed è riportato nel piano di evacuazione esposto.

10. PRESENZA DISABILI

Considerata la possibilità della presenza di alunni con problematiche anche temporanee (esempio gamba ingessata) di mobilità, udito o vista si dovrà nominare un numero, adeguato alla gravità dell'handicap, di addetti incaricati all'assistenza di tali persone in caso di emergenza ed evacuazione.

11. DITTE ESTERNE

Per quanto riguarda le Ditte esterne che lavorano o che dovessero lavorare all'interno dell'edificio, in concomitanza con la stesura del DUVRI saranno informate sul piano di emergenza esistente (Art. 26 del D.Lgs. 81/2008).

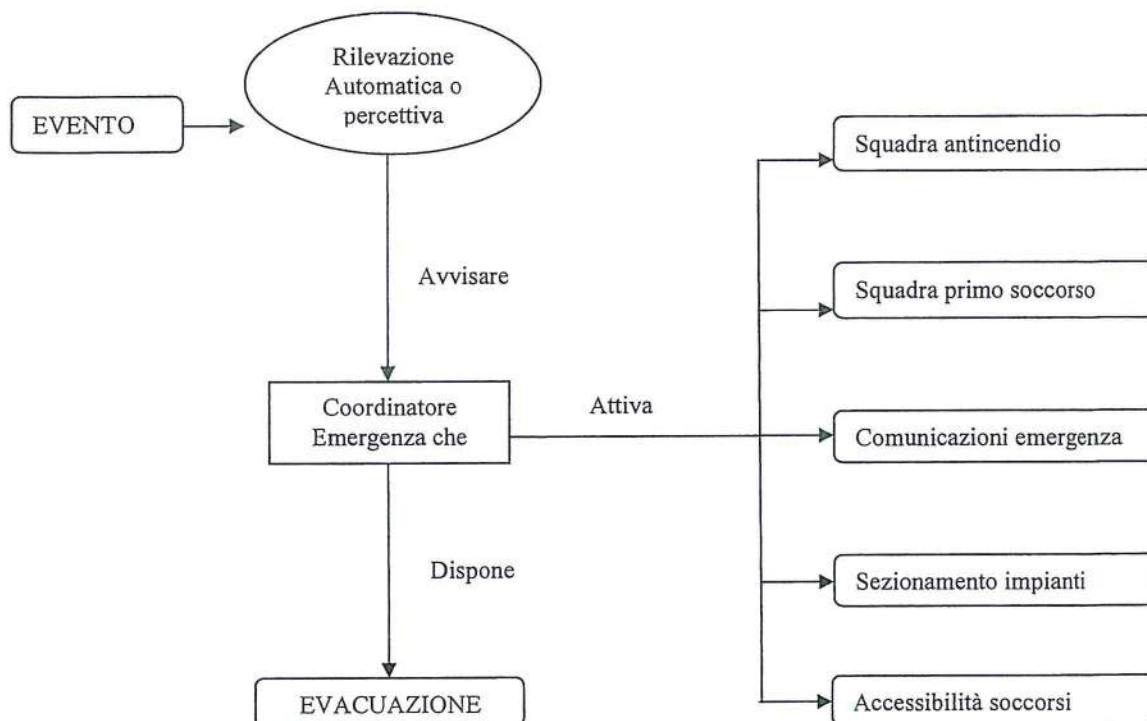
12. PUNTO DI RACCOLTA

Il punto di raccolta è stato individuato nel cortile interno dell'edificio scolastico (fronte via Umberto I) dotato di cancello.

13. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

L'organizzazione dell'emergenza è schematicamente riassunta nello schema a blocchi che segue.

Da sottolineare che la rilevazione dell'evento può avvenire in due modalità: in automatico, cioè da apparecchiature a ciò predisposte, o mediante percezione visiva e/o sonora.



Le modalità di gestione dell'emergenza sono definite in modo chiaro, tramite apposite procedure, allo scopo di assicurare la massima tempestività e funzionalità in caso di intervento in condizioni di pericolo.

Le persone che fanno parte delle squadre di emergenza, devono avere ricevuto allo scopo adeguata formazione.

La squadra di emergenza sarà composta dalle seguenti figure:

- Coordinatore dell'emergenza.
- Addetti alla lotta antincendio.
- Addetti al primo soccorso.
- Responsabili di classe.
- Studenti apri e chiudi fila.
- Incaricati all'assistenza di portatori di handicap.

- Responsabili di piano.
- Addetti alle comunicazioni di emergenza.
- Addetti al sezionamento degli impianti.
- Addetti all'accessibilità dei soccorsi.

Tutte le figure sono designate dal Dirigente Scolastico con apposita lettera di incarico sottoscritta per accettazione dai designati.

14. COMPITI DELLE FIGURE PREPOSTE ALL'EMERGENZA

Coordinatore dell'emergenza

Istruzioni generali

I compiti principali connessi alla figura del coordinatore dell'emergenza sono i seguenti.

Ricevuta la segnalazione dell'evento, attiva le squadre di emergenza. Si reca sul posto dell'evento per valutarne la gravità. Nel caso sia necessario da il segnale di evacuazione generale. Ordina all'addetto alle comunicazioni di emergenza di attivarsi secondo le procedure prestabilite. Nel caso sia necessario ordina agli addetti al sezionamento degli impianti di agire secondo le procedure codificate. Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza. Si reca sul punto di raccolta prestabilito e controlla che tutte le persone abbiano evacuato l'edificio. Attende i soccorsi. Nel caso ci siano persone disperse raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne.

All'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione. Al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza.

Istruzioni in caso d'incendio

Nel caso specifico d'incendio attiva gli addetti alla lotta antincendio e si reca sul posto dell'evento per coordinare le azioni d'intervento.

Provvede all'evacuazione solo delle classi e altri locali limitrofi nel caso in cui l'incendio sia localizzato e domabile dagli addetti antincendio.

Nel caso l'incendio sia diffuso o tenda a diffondersi, dirama immediatamente l'allarme e ordina l'evacuazione generale dell'edificio come previsto dal piano di evacuazione. Attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata dei soccorsi, gli addetti al sezionamento degli impianti e gli addetti all'accessibilità dei soccorsi.

Ad evacuazione avvenuta si reca sul punto di raccolta prestabilito, effettua la ricognizione dei presenti ed attende i soccorsi esterni. Nel caso ci siano persone disperse raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne.

All'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione.

Istruzioni in caso di infortunio

Nel caso d'infortunio o malore attiva la squadra degli addetti al primo soccorso e si reca sul posto dell'evento per coordinare gli interventi. Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata di soccorso e gli addetti all'accessibilità dei soccorsi. All'arrivo dei soccorsi esterni cede il coordinamento e resta a disposizione per una eventuale collaborazione.

Istruzioni in caso di allagamento

Attiva gli addetti all'intercettazione della fornitura generale dell'acqua. Se la perdita deriva dall'impianto antincendio interno dispone momentaneamente la disattivazione dell'alimentazione elettrica relativa fino al ripristino delle condizioni di normalità. Se necessario richiede il sezionamento dell'impianto elettrico generale per evitare il rischio elettrico.

Istruzioni in caso di alluvione

Alla notizia di situazioni a rischio (fiumi in piena, intensa piovosità, ecc.) mantiene i contatti con gli organismi preposti, quali la protezione civile presso la Prefettura locale, la Provincia e il Comune, al fine di valutare la sospensione dell'attività scolastica.

Nel caso di evento improvviso allerta gli addetti al primo soccorso e comunica l'allarme generale ordinando a tutti i presenti di salire ai piani più alti dell'edificio, portando con sé i documenti d'identità ed eventuali torce elettriche.

Dispone affinché gli addetti al primo soccorso portino con sé i farmaci delle cassette di pronto soccorso.

Attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata di soccorso. All'arrivo dei soccorsi esterni cede il coordinamento e resta a disposizione per una eventuale collaborazione.

Istruzioni in caso di terremoto

Al termine del movimento tellurico il coordinatore dell'emergenza valuta la necessità e la possibilità dell'evacuazione immediata dello stabile diramando immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto. Attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata dei soccorsi ed avvisa gli addetti all'accessibilità dei soccorsi. Dispone altresì il sezionamento degli impianti. Ad evacuazione avvenuta si reca sul punto di raccolta prestabilito, effettua la ricognizione dei presenti ed attende i soccorsi esterni. Nel caso ci siano persone disperse raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne.

All'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione.

Istruzioni in caso di ordigno esplosivo

Alla segnalazione della presenza di un ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza attiva l'allarme di evacuazione. Attiva gli addetti alle comunicazioni e dispone la chiamata delle forze dell'ordine. Al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta per la ricognizione dei presenti, quindi attende le forze dell'ordine.

Nel caso di scoperta di un oggetto sospetto dispone l'immediata evacuazione delle zone limitrofe e ne vieta a chiunque l'avvicinamento fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

Istruzioni in caso di fuga di gas

Alla segnalazione di una fuga di gas all'esterno dell'edificio, dispone l'immediato sezionamento nel punto di fornitura e dà il segnale di allarme. Richiede l'intervento dell'ente fornitore e dei Vigili del Fuoco.

Alla segnalazione di una fuga di gas all'interno dell'edificio, dispone l'immediato sezionamento dell'impianto di fornitura e dà il segnale di allarme. Nel caso la fuga non venga eliminata contatta l'Ente proprietario dell'immobile (Provincia) richiedendo l'intervento di una Ditta specializzata.

Addetti alla lotta antincendio

Istruzioni generali

Al fine di rilevare un principio d'incendio gli addetti alla lotta antincendio potranno rilevarlo direttamente, o tramite segnalazione da parte del coordinatore dell'emergenza, di un collega, di un alunno, di altra persona o ascoltando il segnale sonoro di allarme.

Compiti del coordinatore squadra antincendio

Definire compiti specifici da attribuire ai singoli componenti della squadra; definire il cronogramma delle attività da svolgere; verificare l'attuazione dei compiti attribuiti ai singoli addetti; raccogliere tutte le informazioni derivanti dall'attività di sorveglianza e controllo periodico, programmando gli interventi di manutenzione ordinaria e, se necessario, straordinaria; all'occorrenza, indire una riunione tra tutti gli addetti; partecipare alle riunioni periodiche del SPP di cui è opportuno faccia parte; raccogliere i bisogni di aggiornamento degli addetti; fornire suggerimenti ed indicazioni utili all'acquisto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla squadra; rappresentare il riferimento per le ditte esterne che operano per conto dell'istituto nel campo dell'antincendio; mantenere aggiornato il Registro dei controlli periodici antincendio.

Istruzioni in caso di incendio localizzato

L'addetto alla lotta antincendio interverrà con l'estintore più vicino. Se necessario richiede l'intervento di altri addetti formati per collaborare alla lotta antincendio, rimuovendo eventuali materiali combustibili e/o infiammabili ed allontanando eventuali persone presenti. Durante l'attività di lotta antincendio gli addetti dovranno valutare l'evoluzione del fenomeno e segnalare al coordinatore lo stato dell'evento.

E' bene ricordare che in caso di fuoco di piccole dimensioni è importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose ai fini dell'accensione di altro materiale presente in loco. Per tale motivo se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale. Oltretutto si facilita anche l'evacuazione di fumi e gas responsabili di eventuali intossicazioni ed ulteriori incendi.

Istruzioni in caso di incendio diffuso

Gli addetti alla lotta antincendio informano il coordinatore dell'emergenza sullo stato dell'evento e sulla sua evoluzione. Prima dell'utilizzo degli idranti devono accertarsi, attendono la conferma, dell'avvenuto sezionamento dell'impianto elettrico.

E' fondamentale attaccare l'incendio senza compromettere la propria incolumità.

Quando l'incendio è domato è importantissimo accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci. E' necessario arieggiare i locali per eliminare fumi, gas o vapori responsabili di eventuali intossicazioni ed ulteriori incendi. Bisogna controllare i locali, prima di renderli agibili, per verificare che non vi siano lesioni alle strutture portanti.

Ulteriori raccomandazioni in caso di incendio

Si ricordano alcune azioni fondamentali da attuare in caso d'incendio.

Gli estintori e gli idranti devono essere utilizzati come da addestramento ricevuto.

Una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino.

Se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°, per evitare di spruzzare la sostanza estinguente sul collega.

Si deve operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace dirigendo il getto stesso alla base delle fiamme e senza attraversare con il getto le stesse, attaccare progressivamente prima le fiamme più vicine ed esterne e poi quelle verso il centro.

In caso di impiego di estintori ad idrocarburi alogenati, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

Porre attenzione alle superfici vetrate perché a causa del calore possono esplodere.

Non dirigere mai il getto dell'idrante contro una persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o altri indumenti per "soffocare" il fuoco (togliere ossigeno).

Addetti al primo soccorso PS

Istruzioni generali

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità si reca presso l'infortunato ed effettua gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta. All'occorrenza chiede i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso e se necessario chiede la collaborazione dei colleghi presenti. Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace avvisa il coordinatore dell'emergenza e richiede l'intervento dei soccorsi esterni. Assiste l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni.

L'intervento dell'addetto di PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'istituto.

Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione. L'addetto è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza.

L'azione dell'addetto di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata. In ogni caso l'intervento dell'addetto di PS si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al 118, dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero in caso di trasporto in auto in ospedale, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai familiari.

L'addetto di PS, all'occorrenza, accompagna o dispone il trasporto in ospedale dell'infortunato.

Qualora un addetto di PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso o nei locali infermeria, deve avvisare il coordinatore, il quale provvede a trasferire la segnalazione alla persona che svolge la funzione di addetto alla gestione dei materiali.

Durante le prove d'evacuazione, tutti gli addetti di PS presenti in istituto, debitamente e preventivamente avvisati ed istruiti da chi organizza la prova, devono rimanere nei luoghi loro assegnati per poter intervenire prontamente in caso di necessità.

In caso di evacuazione non simulata, tutti gli addetti di PS presenti in istituto sono impegnati nella sorveglianza delle operazioni (a meno che non svolgano anche la mansione di addetto

all'antincendio) ed usciranno solo dopo che si sono completate tutte le operazioni di sfollamento.

Compiti del coordinatore degli addetti al primo soccorso

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti: verificare l'organizzazione generale del PS e l'attuazione dei compiti attribuiti agli addetti di PS; predisporre l'acquisto del materiale sanitario; garantire l'aggiornamento periodico degli addetti di PS circa la tipologia di infortuni occorsi tramite i dati forniti dal SPP; garantire l'aggiornamento delle schede di sicurezza in dotazione agli addetti di PS in caso di variazione dei prodotti in uso; assicurare l'informazione dell'organizzazione di PS all'inizio di ogni anno scolastico di allievi e lavoratori; raccogliere i bisogni di aggiornamento degli addetti di PS; relazionare e portare le istanze del Servizio di PS alla riunione periodica di prevenzione e protezione.

Responsabili di classe (docenti)

Istruzioni generali

All'ascolto del segnale di allarme e/o all'insorgere di un'emergenza mantiene la calma in tutta la classe. In base al tipo di emergenza esegue le rispettive norme comportamentali previste. All'ordine di evacuazione dell'edificio verifica l'accessibilità del percorso da seguire secondo il piano di evacuazione esposto, preleva il registro di classe, fa uscire gli alunni ordinatamente senza spingersi e senza correre preceduti dallo studente apri-fila e seguiti da quello chiudi-fila e si accerta che le persone incaricate assistano eventuali disabili. Nel caso in cui il percorso non risulti agibile ne sceglie uno alternativo secondo la formazione ricevuta. Nel caso in cui non sia possibile evacuare, ritorna in classe e chiama i soccorsi esterni.

Una volta raggiunto il punto di raccolta fa l'appello, compila il modulo di ricognizione (allegato al registro) e lo consegna al coordinatore dell'emergenza comunicandogli eventuali dispersi e feriti.

Studenti apri e chiudi fila

Istruzioni generali

All'ascolto del segnale di allarme e comunque su indicazione del docente responsabile di classe seguono le istruzioni e le procedure stabilite. All'ordine di evacuazione dell'edificio gli apri-fila incaricati seguono il responsabile nella via di fuga stabilita, guidando i compagni al punto di raccolta. I chiudi-fila hanno il compito di verificare, da ultimi, la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta. Gli studenti incaricati dovranno assistere eventuali disabili

Una volta raggiunto il punto di raccolta restano in gruppo a disposizione del responsabile della classe in modo da facilitare le operazioni di ricognizione.

Responsabili di piano

Istruzioni generali

Sorvegliano le aree di loro competenza e all'insorgere di un'emergenza individuano la eventuale fonte del pericolo valutandone l'entità, avvertono immediatamente il coordinatore dell'emergenza e si attengono alle disposizioni da questi impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio verificano la percorribilità dei percorsi d'esodo, favoriscono il deflusso ordinato dal piano, vietano l'uso degli ascensori e controllano che tutti i locali del piano siano stati sfollati (bagni, laboratori, archivi, ecc.). Dopo il controllo dei locali e completata l'evacuazione del piano, si recano essi stessi al punto di raccolta e restano a disposizione del coordinatore dell'emergenza, segnalando eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili.

Addetti alle comunicazioni di emergenza

Istruzioni generali

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza effettuano la chiamata dei soccorsi esterni utilizzando il telefono di emergenza più vicino.

Effettuano la telefonata dando le seguenti informazioni: nome della scuola, nome proprio, indirizzo della scuola e numero di telefono, motivo della richiesta, locali oggetto dell'evento, stato di avanzamento dell'evento, indicazioni sul percorso per raggiungere la scuola.

Forniscono ulteriori informazioni su richiesta dell'ente di soccorso.

In caso di evacuazione dell'immobile, terminata la comunicazione, si recano essi stessi al punto di raccolta e restano a disposizione del coordinatore dell'emergenza.

Addetti al sezionamento degli impianti

Istruzioni generali

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme gli addetti al sezionamento degli impianti, secondo le istruzioni e la formazione ricevuti, raggiungono uno dei pulsanti di sgancio con vetro a rompere dell'impianto elettrico generale, agendo su di esso e sezionando l'impianto stesso. Raggiungono le valvole di intercettazione del combustibile gassoso e/o liquido e agendo su di esse sezionano l'adduzione del combustibile stesso. La dislocazione dei pulsanti di sgancio elettrico e delle valvole di intercettazione combustibile è riportata sulle piante dell'edificio facenti parte del piano di evacuazione.

Al termine delle azioni di intervento restano a disposizione del coordinatore dell'emergenza o in caso di evacuazione si recano essi stessi al punto di raccolta e restano a disposizione del coordinatore dell'emergenza.

Addetti all'accessibilità dei soccorsi

Istruzioni generali

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme, gli addetti all'accessibilità dei soccorsi prelevano le chiavi dei locali oggetto dell'emergenza, si recano in strada, verificano preventivamente che i cancelli esterni di accesso siano aperti, le vie di transito interne ed esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta, fermando il traffico nel momento dell'uscita per evacuazione per permettere agli alunni di raggiungere il punto di raccolta previsto. Conclusa l'evacuazione attendono i soccorsi e all'arrivo dei soccorritori restano a disposizione per una eventuale collaborazione.

15. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'informazione sulle procedure di evacuazione è realizzata per tutto il personale della scuola mediante corso interno, oppure mediante istruzioni scritte.

Per gli alunni delle classi prime tramite formazione effettuata dal docente preposto alla sicurezza in una o più lezioni. Per le altre classi tramite lezioni e/o addestramento sulla sicurezza.

16. PROCEDURE OPERATIVE E CONCLUSIONI

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi identificati nel primo paragrafo ed affinché il piano garantisca la necessaria efficacia tutti gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole.

Esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza; osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità; abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

All'interno dell'edificio scolastico ogni persona presente (personale docente, non docente ed allievi) dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza. Per raggiungere tale scopo oltre agli incarichi assegnati ognuno dovrà seguire le procedure allo scopo predisposte.

Restano escluse dal presente documento tutte le condizioni di utilizzo del plesso per attività diversa da quella scolastica quali manifestazioni, elezioni politiche, fiere, mostre, convegni, ecc. In tali casi si dovrà eventualmente modificare e pianificare la gestione dell'emergenza in relazione alle effettive necessità.

Secondo quanto previsto dall'art. 12.0 del DM 26/08/92 l'applicabilità e la validità del presente piano di emergenza sarà testata mediante l'effettuazione di almeno due prove di

evacuazione nel corso dell'anno scolastico, accompagnate da apposito verbale che attesti l'avvenuta esercitazione.

Il verbale dell'esercitazione di evacuazione sarà conservato all'interno del registro antincendio del plesso.

Il presente piano di emergenza va aggiornato annualmente per le parti relative all'organigramma degli addetti al servizio di prevenzione e protezione e agli incarichi conferiti.

Il presente piano di emergenza va aggiornato anche nel caso dovessero essere modificate le condizioni di esercizio dell'attività scolastica.

Il presente documento dovrà essere sottoposto all'attenzione dei componenti del servizio di prevenzione e protezione.

17. TABELLE E ALLEGATI

TABELLA – 1	Dati relativi all'immobile.
TABELLA – 2	Dati relativi all'affollamento.
TABELLA – 3	Individuazione ruolo dei responsabili nominati SPP.
ALLEGATO – 1	Planimetrie edificio.
ALLEGATO – 2	Planimetrie piano di evacuazione.
ALLEGATO – 3	Schema lettera d'incarico.
ALLEGATO – 4	Modulo evacuazione, nomina studenti aprifila, chiudifila e assistenza disabili.
ALLEGATO – 5	Istruzioni coordinatore dell'emergenza.
ALLEGATO – 6	Istruzioni addetti alla lotta antincendio.
ALLEGATO – 7	Istruzioni addetti al primo soccorso.
ALLEGATO – 8	Istruzioni responsabili di piano.
ALLEGATO – 9	Istruzioni addetti alle comunicazioni di emergenza.
ALLEGATO – 10	Istruzioni addetti al sezionamento degli impianti.
ALLEGATO – 11	Istruzioni addetti all'accessibilità dei soccorsi.
ALLEGATO – 12	Istruzioni responsabili di classe.
ALLEGATO – 13	Istruzioni studenti apri e chiudi fila.
ALLEGATO – 14	Segnali convenzionali di allarme.
ALLEGATO – 15	Modulo di ricognizione per il coordinatore dell'emergenza.
ALLEGATO – 16	Schema relazione esercitazione prova di evacuazione.
ALLEGATO – 17	Norme di comportamento in caso di emergenza

TABELLA - 1 DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

1. Istituto Istruzione Superiore "POLO TECNICO DI ADRIA" – Via Dante 17 – ADRIA (RO) – Tel. 0426/900667
2. Dirigente Scolastico: TIVELLI Armando
3. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP: MOSCA Sara
4. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione interno ASPP: Mori Giovanni
5. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS: (non eletto)
6. Medico competente: FUSETTI Leonardo
7. ENTE PROPRIETARIO DELL'EDIFICIO. Amministrazione Provinciale di Rovigo

TABELLA – 2

NUMERO PERSONE PRESENTI AFFOLLAMENTO A.S. 2018/2019	
Totale occupanti l'edificio	369 di cui
Alunni	313
Insegnanti	27 + 13 (variabile)
Personale ATA	16 (variabile)
Aula magna	100
Totale occupanti	469

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)**A.S. 2017/2018**

AI SENSI DELL'Art. 18, COMMA 1, LETTERA b) D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

PERSONALE INCARICATO	MANSIONE
Tivelli Armando Ruzza Daniele Destro Mario Pacchin Paola Nordio Gastone	Coordinatore dell'emergenza e responsabile evacuazione (procedura n. 1)
Ruzza Daniele Destro Mario Nordio Gastone Pacchin Paola Tivelli Armando	Comunicazioni di emergenza (procedura n. 6)
Bertaggia Emanuele Sarto Luigi Pizzo Alessandro	Sezionamento impianto elettrico (procedura n. 5)
Sarto Luigi Bertaggia Emanuele Pizzo Alessandro	Sezionamento impianto gas (procedura n. 5)
Personale A.T.A. ausiliario front office	Accessibilità dei soccorsi (procedura n. 7)
Personale A.T.A. ausiliario in servizio al piano	Responsabili di piano (procedura n. 8)
Bertaggia Emanuele Sarto Luigi	Sorveglianza antincendio e materiale di primo soccorso (procedura fascicolo azione di sorveglianza)
Docente presente in classe	Responsabile di classe (procedura nel fascicolo di classe)
Personale presente in altri locali (Aule docenti, uffici di segreteria, altre aule)	Personale presente (compilazione scheda 24/B e/o 24/C)
Due studenti apri file e due studenti chiudi fila per classe (indicati dal Docente Coordinatore di classe)	Studenti apri e chiudi fila (procedura nel fascicolo di classe)
Due studenti per classe (indicati dal Docente Coordinatore di classe)	Aiuto disabili (procedura nel fascicolo di classe)

<p style="text-align: center;">Addetto antincendio</p> <p>Personale DOCENTE Ceron V. Ghirelli R. Stocco R. Vampiri S. Zambello A. Nordio G. Voltan M.</p> <p>Personale ATA Dall'Occo R. Pizzo A. Sarto L. Stocco F.</p>	<p>Lotta antincendio</p>
<p style="text-align: center;">Addetto primo soccorso</p> <p>Personale DOCENTE Berti P. Fantini M. Pennini S. Zambello A Cominato P. Finotti P. Pacchin P. Voltan M</p> <p>Personale ATA Bertaggia E. Dall'Occo R. Tumiatti C. Stocco F.</p>	<p>Azione di primo soccorso</p>
<p>Sfollamento delle persone e verifica messa al sicuro delle persone</p>	<p>Personale ATA</p>
<p>Chiamata dei soccorsi</p>	<p>Personale ATA</p>
<p>Verifica accessibilità dei soccorsi Attesa dei soccorsi Presidio dell'ingresso</p>	<p>Personale ATA</p>



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

Prot.

Adria, li

Prof./Prof.ss _____

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)

AI SENSI DELL'Art. 18, COMMA 1, LETTERA b) D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il sottoscritto _____ in qualità di Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "POLO TECNICO DI ADRIA", tenuto conto delle attitudini, capacità e formazione specifica ricevuta,

DESIGNA

Il/la Prof./Prof.ssa in indirizzo, in servizio presso l' I.I.S. "POLO TECNICO DI ADRIA", quale componente del Servizio di Prevenzione e Protezione SPP con l'incarico all'attuazione delle misure specifiche di seguito riportate ed evidenziate con il simbolo :

- Coordinatore dell'emergenza (primo designato; primo sostituto; secondo sostituto)
- Comunicazioni di emergenza (primo designato; primo sostituto; secondo sostituto)
- Sorveglianza cassetta di primo soccorso (Sede: _____)
- Sorveglianza dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (Sede: _____)
- Addetto antincendio
- Addetto primo soccorso
- ASPP

Si precisa che l'incarico è da espletare nella/e sede/i di servizio secondo il calendario orario personale.

Il designato ha la possibilità di declinare l'incarico in qualsiasi momento supportando la richiesta con serie e comprovate motivazioni.

Il presente incarico ha validità a partire dalla data di firma per accettazione e ricevuta dello stesso e la sua durata si intende a tempo indeterminato, ovvero sino alla permanenza in codesto Istituto o a nuova nomina sostitutiva della presente.

Si invita la S.V. a prendere visione del fascicolo relativo alle varie azioni da espletare durante le procedure di gestione delle emergenze.

.....



SCHEDA N° 24/A
MODULO NOMINE DI CLASSE(*)

SEDE: _____ ANNO SCOLASTICO ____/____ CLASSE _____

ALUNNI APRI FILA:

1) _____

2) _____

ALUNNI CHIUDI FILA:

1) _____

2) _____

ALUNNI ASSISTENZA DISABILI:

1) _____

2) _____

Adria, li _____

Il Coordinatore di classe

(*) Modulo da compilare a cura del coordinatore di classe.

Trascrivere il nominativo degli alunni individuati quali apri fila, chiudi fila ed assistenza disabili.

Il modulo deve essere conservato all'interno del registro di classe.



SCHEDA N° 24/B
MODULO EVACUAZIONE CLASSE(*)

SEDE: _____ ANNO SCOLASTICO ____/____ CLASSE _____

DATA EMERGENZA | _____

N° ALUNNI PRESENTI | _____

N° ALUNNI PRESENTI IN CLASSE AL MOMENTO DELL'EVACUAZIONE | _____

N° ALTRE PERSONE PRESENTI IN CLASSE | _____

N° ALUNNI/PERSONE EVACUATE | _____

N° DISPERSI | _____

NOMINATIVO DISPERSI | _____

N° FERITI | _____

NOMINATIVO FERITI | _____

COGNOME E NOME INSEGNANTE: (in stampatello) | _____

FIRMA INSEGNANTE | _____

Il Coordinatore dell'emergenza

(*) Modulo da conservare all'interno del registro di classe.

In caso di evacuazione, una volta raggiunto il punto di raccolta esterno, il modulo deve essere compilato dal Docente presente in classe al momento dell'emergenza e consegnato quindi al Coordinatore dell'emergenza.



SCHEDA N° 24/C
MODULO EVACUAZIONE PERSONALE E
VISITATORI(*)

SEDE: _____ ANNO SCOLASTICO ____ / ____ LOCALE _____

DATA EMERGENZA | _____

N° PERSONALE PRESENTE | _____

N° VISITATORI PRESENTI AL MOMENTO DELL'EVACUAZIONE | _____

N° PERSONALE EVACUATO | _____

N° VISITATORI EVACUATI | _____

N° DISPERSI | _____

NOMINATIVO DISPERSI | _____

N° FERITI | _____

NOMINATIVO FERITI | _____

COGNOME E NOME INCARICATO : (in stampatello) | _____

FIRMA INCARICATO | _____

Il Coordinatore dell'emergenza

(*) Una copia del presente modulo deve essere conservata nei locali, diversi dalle classi, con presenza di personale e/o visitatori (front-office, segreteria, auditorium, sala insegnanti, aula magna)

In caso di evacuazione, una volta raggiunto il punto di raccolta esterno, il modulo deve essere compilato dall'incaricato e consegnato quindi al Coordinatore dell'emergenza.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

1. Alla segnalazione di un'emergenza attivare gli addetti del caso e recarsi sul posto dell'evento
2. Valutare la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio
3. Se necessario dare il segnale di evacuazione generale ed ordinare all'addetto alle comunicazioni di emergenza di agire secondo le procedure codificate
4. Se necessario ordinare agli addetti al sezionamento degli impianti di agire secondo le procedure codificate
5. Se necessario recarsi sul punto di raccolta e controllare che tutte le persone abbiano evacuato l'edificio, quindi attendere i soccorsi
6. Sovrintendere a tutte le operazioni della squadra di emergenza
7. In caso di feriti o mancanti all'appello, raccogliere tutte le informazioni necessarie e comunicarle alle squadre di soccorso esterne
8. All'arrivo dei soccorsi esterni, cedere il coordinamento e restare a disposizione
9. Al termine della situazione di pericolo, segnalare la fine dell'emergenza.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

1. Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità recarsi sul posto dell'evento:

IN CASO D'INCENDIO LOCALIZZATO

- Prelevare l'estintore più vicino
- Intervenire sulle fiamme
- Se necessario richiedere l'intervento di altri addetti formati
- Collaborare con gli altri addetti alla lotta antincendio
- Rimuovere eventuali materiali combustibili e/o infiammabili per circoscrivere l'incendio
- Allontanare eventuali persone presenti
- Segnalare al coordinatore dell'emergenza lo stato dell'evento

IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO

- Informare il coordinatore dell'emergenza sullo stato dell'evento
- Attendere la conferma del sezionamento elettrico per l'utilizzo degli idranti
- Attaccare l'incendio senza compromettere la propria incolumità

2. Seguire le istruzioni del coordinatore dell'emergenza e dei soccorsi esterni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

1. Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità recarsi presso l'infortunato
2. Effettuare gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta
3. All'occorrenza chiedere i presidi sanitari delle cassette di pronto soccorso
4. Se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti
5. Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace richiedere i soccorsi esterni
6. Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque attenersi alle indicazioni del coordinatore dell'emergenza



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER RESPONSABILI DI PIANO

All'insorgere di un'emergenza

1. Individuare la fonte del pericolo, valutarne l'entità e se necessario dare il segnale di allarme
2. Avvertire immediatamente il coordinatore dell'emergenza ed attenersi alle disposizioni impartite
3. All'ordine di evacuazione dell'edificio:
 - Verificare la percorribilità dei percorsi d'esodo
 - Favorire il deflusso ordinato dal piano
 - Controllare che tutti i locali del piano siano stati sfollati, compresi bagni, archivi, ecc...
4. Al termine dell'evacuazione dirigersi sul punto di raccolta e restare a disposizione del coordinatore dell'emergenza segnalando eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

1. Su richiesta del coordinatore dell'emergenza effettuare la chiamata dei soccorsi esterni utilizzando il telefono di emergenza più vicino
2. Effettuare la telefonata dando le seguenti informazioni:
 - nome dell'istituto
 - nome proprio
 - indirizzo dell'istituto e numero di telefono
 - motivo della richiesta
 - locali oggetto dell'evento
 - stato di avanzamento dell'evento
 - indicazioni sul percorso
3. Fornire ulteriori informazioni su richiesta dell'ente di soccorso



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER ADDETTI AL SEZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme:

1. Verificare l'assenza di persone all'interno di eventuali ascensori
2. Sezionare l'impianto elettrico dell'ascensore intervenendo sull'apposito interruttore al piano terra
3. Sezionare l'impianto elettrico agendo su uno dei pulsanti di sgancio con vetro a rompere
4. Sezionare l'adduzione del gas agendo sulla valvola di intercettazione del combustibile
5. Al termine delle azioni di intervento restare a disposizione del coordinatore dell'emergenza



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER ADDETTI ALL'ACCESSIBILITA' DEI SOCCORSI

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme:

1. Prelevare le chiavi dei locali oggetto dell'emergenza
2. Verificare che i cancelli esterni di accesso siano aperti
3. Verificare che le vie di transito interne ed esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta che possano intralciare i mezzi di soccorso
4. Recarsi in strada ed attendere i soccorsi
5. All'arrivo dei soccorritori restare a disposizione per eventuale collaborazione



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER RESPONSABILI DI CLASSE (DOCENTI)

All'ascolto del segnale di allarme e/o all'insorgere di un'emergenza:

- 1) Mantenere la calma in tutta la classe
- 2) In base al tipo di emergenza eseguire le rispettive norme comportamentali previste
- 3) All'ordine di evacuazione dell'edificio:
 - Prelevare il registro di classe
 - Verificare l'accessibilità del percorso da seguire secondo il piano di evacuazione esposto
 - Fare uscire gli alunni ordinatamente senza che si spingano e senza correre preceduti dallo studente "apri fila" e seguiti da quello "chiudi fila"
 - Accertare che le persone incaricate assistano eventuali disabili
 - Se il percorso non e' agibile sceglierne uno alternativo
 - In caso non sia possibile evacuare, ritornare in classe e chiamare i soccorsi esterni
 - Una volta raggiunto il punto di raccolta fare l'appello, compilare il modulo di ricognizione e consegnarlo al coordinatore dell'emergenza comunicando eventuali dispersi e feriti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

ISTRUZIONI PER GLI STUDENTI APRI E CHIUDI FILA E ASSISTENTI DISABILI

All'ascolto del segnale di allarme e comunque su indicazione del responsabile di classe:

- 1) Mantenere la calma
- 2) Seguire le istruzioni del responsabile di classe e le procedure stabilite
- 3) All'ordine di evacuazione dell'edificio:
 - Gli apri fila incaricati devono seguire il responsabile nella via di fuga stabilita, guidando i compagni al punto di raccolta.
 - I chiudi fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta.
 - Gli studenti incaricati dovranno assistere eventuali disabili
 - Una volta raggiunto il punto di raccolta non disperdersi e restare in gruppo a disposizione del responsabile della classe in modo da facilitare le operazioni di ricognizione



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

SEDE CENTRALE E SUCCURSALE DI VIA A. MORO

ALLARME PRINCIPALE E SEGNALE DI EVACUAZIONE:

MESSAGGIO VOCALE, ATTRAVERSO L'IMPIANTO DI ALTOPARLANTI, EMANATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA DI SICUREZZA O AZIONATO DAL COORDINATORE D'ISTITUTO PER LA SICUREZZA.

SECONDO ALLARME E SEGNALE DI EVACUAZIONE (NEL CASO DI MANCATO FUNZIONAMENTO DI QUELLO PRINCIPALE):

TRE SQUILLI DELLA CAMPANELLA DELLA DURATA DI CIRCA CINQUE SECONDI CIASCUNO INTERVALLATI DA UNA PAUSA DI CIRCA TRE SECONDI UNO DALL'ALTRO.

CESSATO ALLARME:

COMUNICAZIONE DEL COORDINATORE D'ISTITUTO PER LA SICUREZZA

SCHEDA N° 23	ESERCITAZIONI ANTINCENDIO
---------------------	----------------------------------

N°	DATA ESERCITAZIONE	N° VERBALE DI RIFERIMENTO	FIRMA RESPONSABILE ESERCITAZIONE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			



I.I.S. POLO TECNICO DI ADRIA

SCHEDA N° 24/D
MODULO DI RICOGNIZIONE PER IL
COORDINATORE DELL'EMERGENZA

SEZIONE CLASSI

Anno scolastico :	Data :	Ora :
-------------------	--------	-------

Classe:	Docente:	Allievi:	Presenti	
NOTE:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Docente:	Allievi:	Presenti	
NOTE:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Docente:	Allievi:	Presenti	
NOTE:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Docente:	Allievi:	Presenti	
NOTE:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Il Coordinatore dell'emergenza

SEZIONE PERSONALE E VISITATORI

01	Personale di segreteria presente nell'Istituto	Presenti	
NOTE:		Evacuati	
		Feriti	
		Dispersi	

02	Persone esterne presenti nell'Istituto	Presenti	
NOTE:		Evacuati	
		Feriti	
		Dispersi	

Il Coordinatore dell'emergenza

SCHEDA N° 25	VERBALE EVACUAZIONE (punto 4, allegato VII, Decreto Ministeriale del 10/03/1998 e s.m.i.)
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

VERBALE N° DEL

ESERCITAZIONE: SI - NO PROSSIMA ESERCITAZIONE ENTO

(data)

SEDE

GIORNO MESE ANNO ORA

VERIFICHE PRELIMINARI

(Segnare con una X i punti interessati).

CONDIZIONI VERIFICATE	SI	NO
Presenza del piano di emergenza (PE) redatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza del Responsabile dell'emergenza e/o del suo sostituto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di addetti alla squadra di emergenza (SE) designati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risulta garantita la copertura di tutti i piani dell'edificio da parte della SE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scheda rilievo dati evacuazione presenti nei luoghi stabiliti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Punto di raccolta segnalato e accessibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza portatori di handicap	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono presenti ausili per la movimentazione di disabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risultano adottate le misure specifiche per la movimentazione di disabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

INFORMAZIONE E/O COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI INTERESSATI

(Segnare con una X i punti interessati).

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP) COINVOLTO	SI	NO
Coordinatore dell'emergenza responsabile evacuazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazioni di emergenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sezionamento degli impianti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accessibilità dei soccorsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabili di piano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Addetti antincendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Addetti primo soccorso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTE ED OSSERVAZIONI

1. Le attività previste con la presente prova di evacuazione, costituiscono aggiornamento per gli addetti antincendio.
2.
3.

SISTEMA DI SEGNALAZIONE

(Segnare con una X i punti interessati).

DISPOSITIVO	SI	NO
Interfono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sirena	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Voce	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Campanella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tromba	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VERIFICA PROCEDURA DI ALLARME

(Segnare con una X i punti interessati).

PARAMETRI VERIFICATI	SI	NO
Ordine evacuazione impartito dal Responsabile dell'emergenza o suo sostituto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Allarme ricevuto da tutti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Evacuazione compiuta da tutti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Punto di raccolta raggiunto da tutti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Episodi di panico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Appello al punto di ritrovo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schede rilievo dati evacuazione compilate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTE ED OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

VERIFICA PROCEDURA DI ALLARME

(Segnare con una X i punti interessati).

PARAMETRI VERIFICATI	SI	NO
Prova condotta con l'ausilio di fumo simulato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata effettuata la simulazione di chiamata dei soccorsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata effettuata la verifica dei locali da parte del personale di piano addetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stato effettuato il sezionamento degli impianti elettrici e gas metano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RILIEVO DATI EVACUAZIONE

PERSONALE EVACUATO	N°
Dipendenti	
Studenti	
Visitatori	
Portatori di handicap	

TEMPO DI EVACUAZIONE

AMBITO	MINUTI E SECONDI
Aule e laboratori	
Uffici	
Aula magna / Auditorium	
Intero edificio	

NON CONFORMITA' RILEVATE E INDICAZIONI PER SUPERAMENTO NON CONFORMITA'

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il Coordinatore dell'emergenza

Per presa visione: Il Dirigente Scolastico



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

PIANO DI EMERGENZA

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE IN CASO DI EMERGENZA O ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE D'ALLARME

- 1) MANTENERE LA CALMA**
- 2) INTERROMPERE OGNI ATTIVITÀ E IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA SEGUIRE LE NORME COMPORTAMENTALI PREVISTE**
- 3) SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, DAL RESPONSABILE DI CLASSE O DAL RESPONSABILE DI PIANO**
- 4) SE VI TROVATE LUNGO I CORRIDOI IN PROSSIMITÀ DELLA VOSTRA AULA RIENTRATE IN CLASSE SENZA CORRERE, ALTRIMENTI ENTRATE NELL'AULA PIÙ VICINA**
- 5) ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:**
 - **LASCIA TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO (NON PREOCCUPARTI DI LIBRI, CARTELLA, ABITI O ALTRO). NON ATTARDARSI PER ALCUN MOTIVO NEI LOCALI**
 - **SEGUIRE I COMPAGNI APRI FILA SENZA CORRERE, GRIDARE O SPINGERE**
 - **GLI STUDENTI INCARICATI DOVRANNO ASSISTERE EVENTUALI DISABILI**
 - **RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO, NON DISPERSI E RESTARE IN GRUPPO A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE DELLA CLASSE PER FACILITARE LA RICOGNIZIONE**
 - **ATTENDERE LA COMUNICAZIONE OD IL SEGNALE DI FINE EMERGENZA**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

PIANO DI EMERGENZA

NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA

1) IN CASO DI INCENDIO:

- SE L'INCENDIO SI SVILUPPA IN CLASSE USCIRE SUBITO CHIUDENDO LA PORTA
- SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- IN CASO DI FUMO COPRIRE BOCCA E NASO CON UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE BAGNATO CAMMINANDO IL PIÙ POSSIBILE RASOTERRA (IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO)
- PROTEGGERE I CAPELLI DAL FUOCO
- IN CASO NON SIA POSSIBILE EVACUARE CHIUDERE LA PORTA METTENDO STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI ALLA BASE DELLA STESSA PER IMPEDIRE L'INGRESSO DEL FUMO
- CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE E/O CON APPARECCHI CELLULARI

2) IN CASO DI TERREMOTO SE CI SI TROVA ALL'ESTERNO:

- ALLONTANARSI DA EDIFICI, ALBERI, LAMPIONI E LINEE ELETTRICHE (POTREBBERO CADERE)
- NON AVVICINARSI AD ANIMALI SPAVENTATI

3) IN CASO DI TERREMOTO SE CI SI TROVA ALL'INTERNO DI UN EDIFICIO:

- ALL'AVVERTIRE DELLA SCOSSA SISMICA, MANTENERE LA CALMA E PROTEGGERSI IMMEDIATAMENTE SOTTO BANCHI, CATTEDRE O ARCHITRAVI DEI MURI PORTANTI SENZA PRECIPITARSI FUORI
- ALLONTANARSI DA FINESTRE, PORTE CON VETRI, ARMADI (POTREBBERO CADERE)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)

Tel. 0426/900667 - FAX 0426/908032

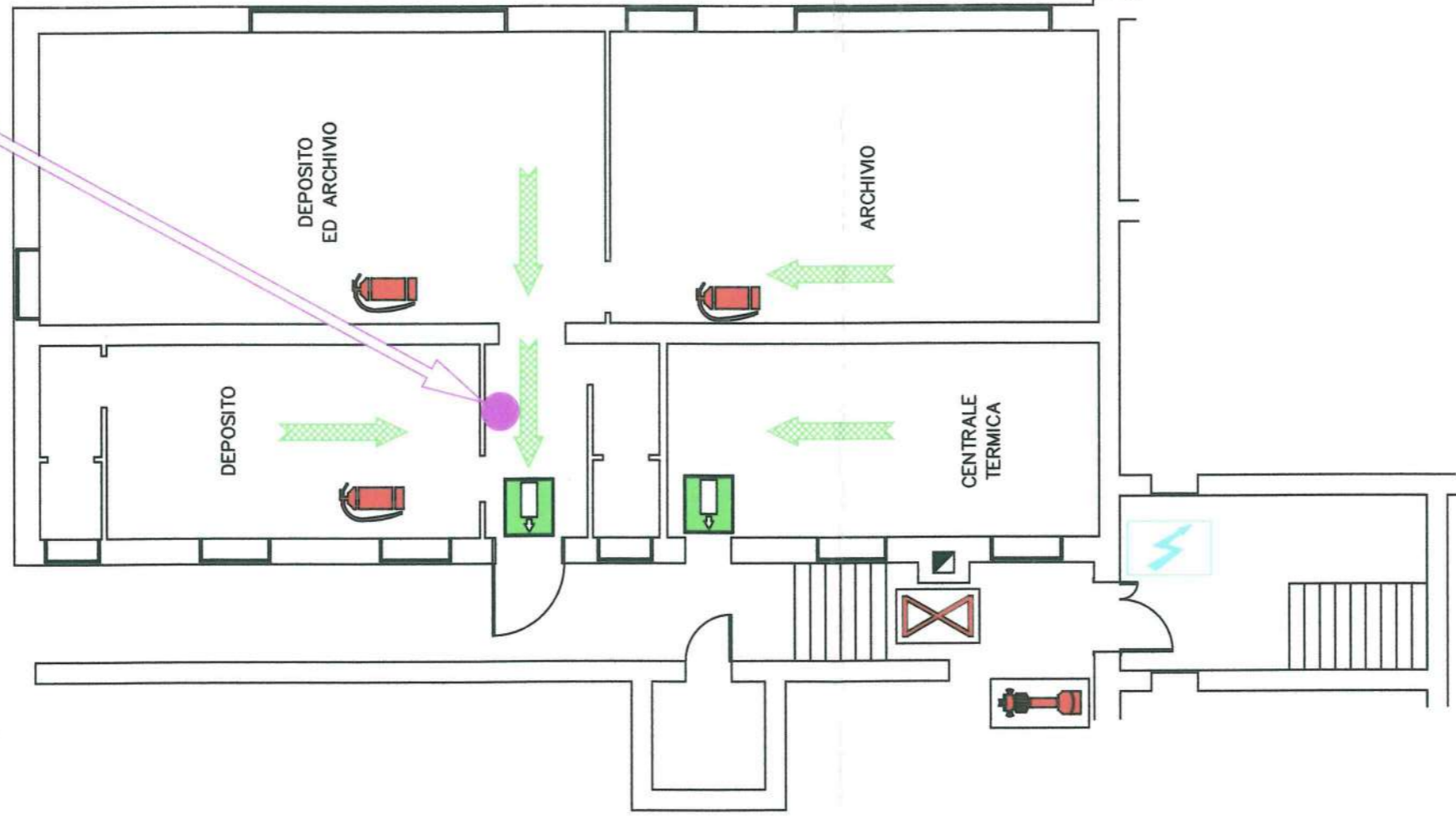
e-mail: rois011005@istruzione.it - Codice Fiscale 90016130297

- **SE VI TROVATE LUNGO I CORRIDOI IN PROSSIMITÀ DELLA VOSTRA AULA RIENTRATE IN CLASSE SENZA CORRERE, ALTRIMENTI ENTRATE NELL'AULA PIÙ VICINA**
 - **DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE, ABBANDONARE L'EDIFICIO E RICONGIUNGERSI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA**
 - **AL TERMINE DELL'EVENTO SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA**
- 4) IN CASO DI ALTRE EMERGENZE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA**

PIANO DI EVACUAZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"
- SEDE -

Voi siete qui



- PIANO INTERRATO -

Legenda generale

	- Percorso d'escodo
	- Uscita di emergenza
	- Quadro elettrico generale
	- Posto telefonico

INCENDIO

	Estintore		Attacco intercettazione V.V.F. combustibile		Valvola intercettazione combustibile
					Valvola Combustibile (MANTENERE SOLO IN CASO D'INCENDIO)

CORRISPONDENTI CARTELLI DA APPLICARE

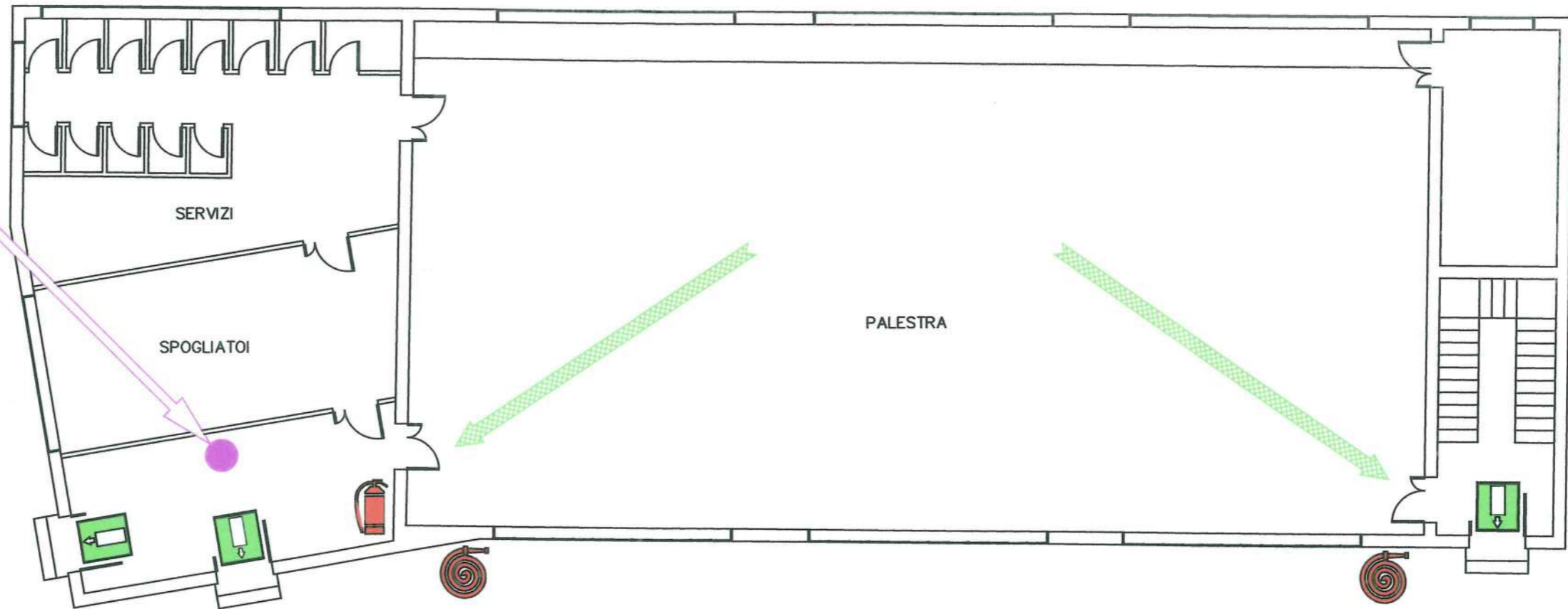
- Comportamenti da attuare in caso d'incendio ed evacuazione**
- 1) mantenere la calma
 - 2) avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza
 - 3) non attardarsi per alcun motivo nei locali
 - 4) dirigersi verso il punto di raccolta stabilito
 - 5) non spostare le auto in sosta se non richiesto
 - 6) in caso di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto bagnato e camminare rasoterra
 - 7) proteggere i capelli dal fuoco

PIANO DI EVACUAZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"
- SEDE -



Voi siete qui



- PIANO TERRA -

Legenda generale

	- Percorso d'esodo
	- Uscita di emergenza
	- Cassetta di pronto soccorso
	- Posto telefonico

INCENDIO

Estintore	Attacco V.V.F.	Lancia antincendio	Valvola intercettazione combustibile	Pulsante allarme antincendio	Sgancio generale imp. elettrico

CORRISPONDENTI CARTELLI DA APPLICARE

			Valvola Combustibile MANOVRARE SOLO IN CASO D'INCENDIO		MANOVRARE SOLO IN CASO D'INCENDIO

Comportamenti da attuare in caso d'incendio ed evacuazione

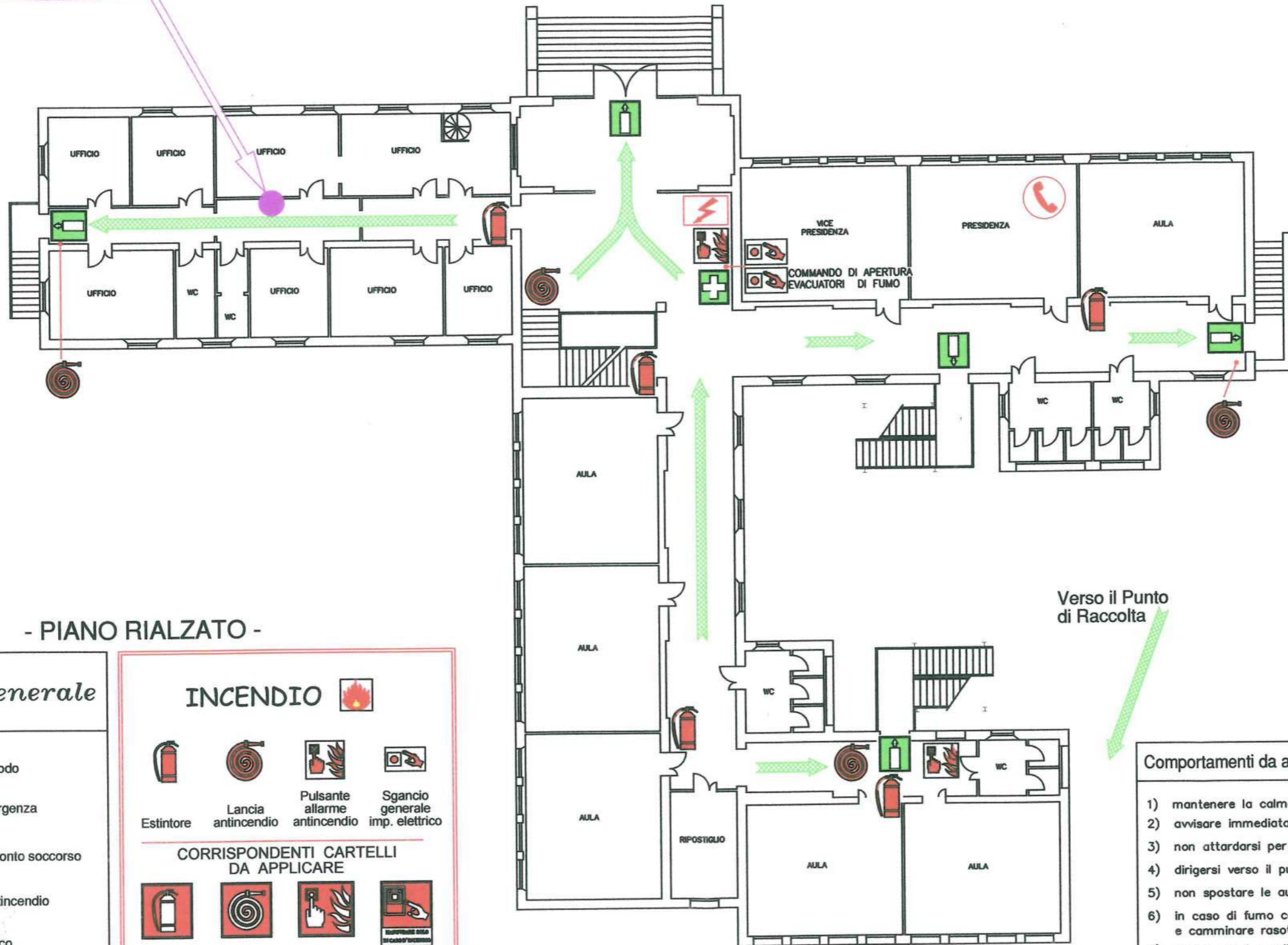
- 1) mantenere la calma
- 2) avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza
- 3) non attardarsi per alcun motivo nei locali
- 4) dirigersi verso il punto di raccolta stabilito
- 5) non spostare le auto in sosta se non richiesto
- 6) in caso di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto bagnato e camminare rasoterra
- 7) proteggere i capelli dal fuoco

PIANO DI EVACUAZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"
- SEDE -

Voi siete qui

Verso il Punto di Raccolta



- PIANO RIALZATO -

Verso il Punto di Raccolta



Legenda generale

- Percorso d'esodo
- Uscita di emergenza
- Cassetta di pronto soccorso
- Centralina antincendio
- Posto telefonico

INCENDIO

- Estintore
- Lancia antincendio
- Pulsante allarme antincendio
- Sgancio generale imp. elettrico

CORRISPONDENTI CARTELLI DA APPLICARE

-
-
-
-

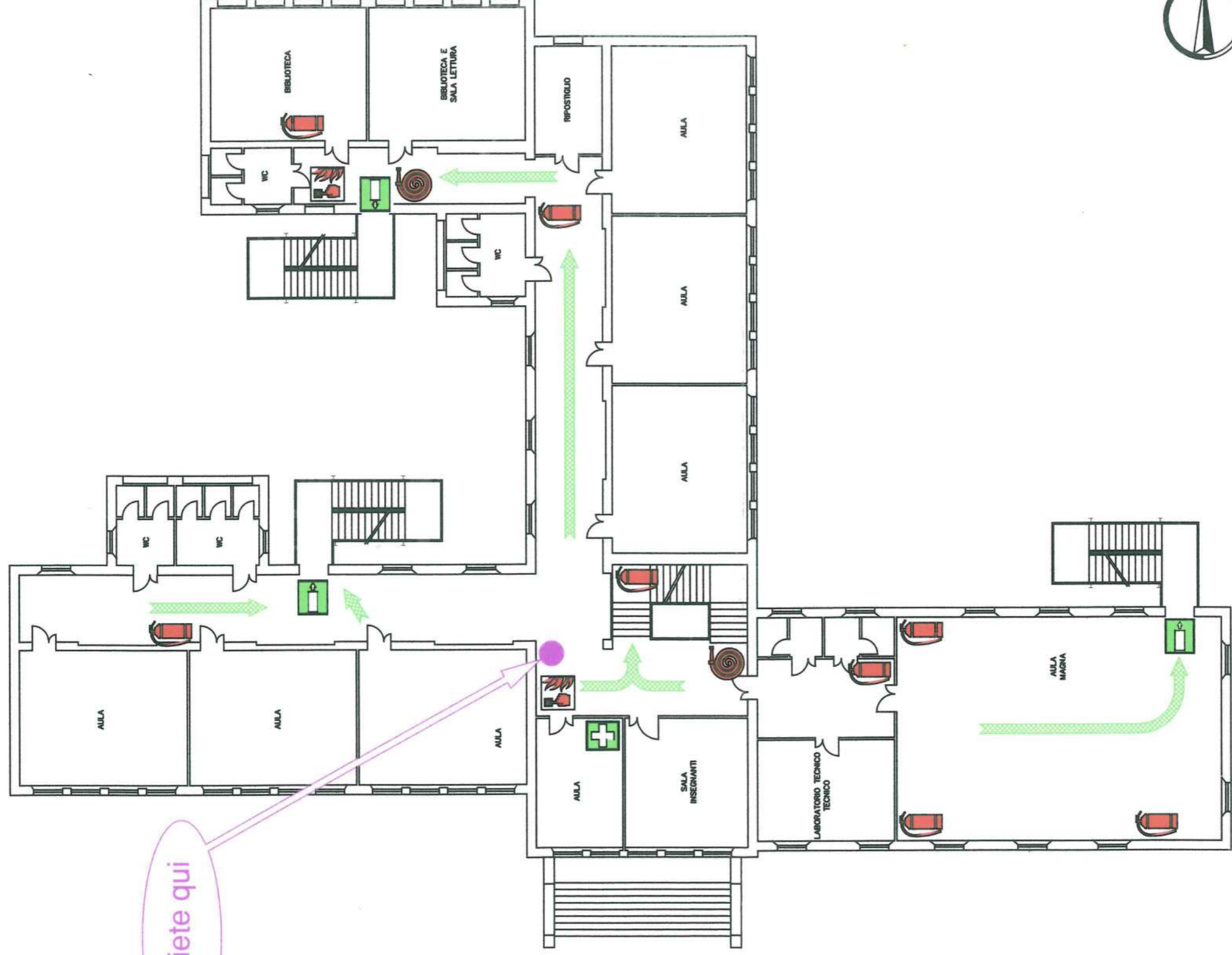
Comportamenti da attuare in caso d'incendio ed evacuazione

- 1) mantenere la calma
- 2) avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza
- 3) non attardarsi per alcun motivo nei locali
- 4) dirigersi verso il punto di raccolta stabilito
- 5) non spostare le auto in sosta se non richiesto
- 6) in caso di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto bagnato e camminare rasoterra
- 7) proteggere i capelli dal fuoco

PIANO DI EVACUAZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

- SEDE -



Voi siete qui

- PIANO PRIMO -

Legenda generale

	- Percorso d'esodo
	- Uscita di emergenza
	- Cassetta di pronto soccorso
	- Centralina antincendio
	- Posto telefonico

INCENDIO

	Estintore		Pulsante allarme antincendio		Sgancio generale imp. elettrico
	Lancia antincendio		Lancia antincendio imp. elettrico		Sgancio generale imp. elettrico

CORRISPONDENTI CARTELLI DA APPLICARE

--	--	--

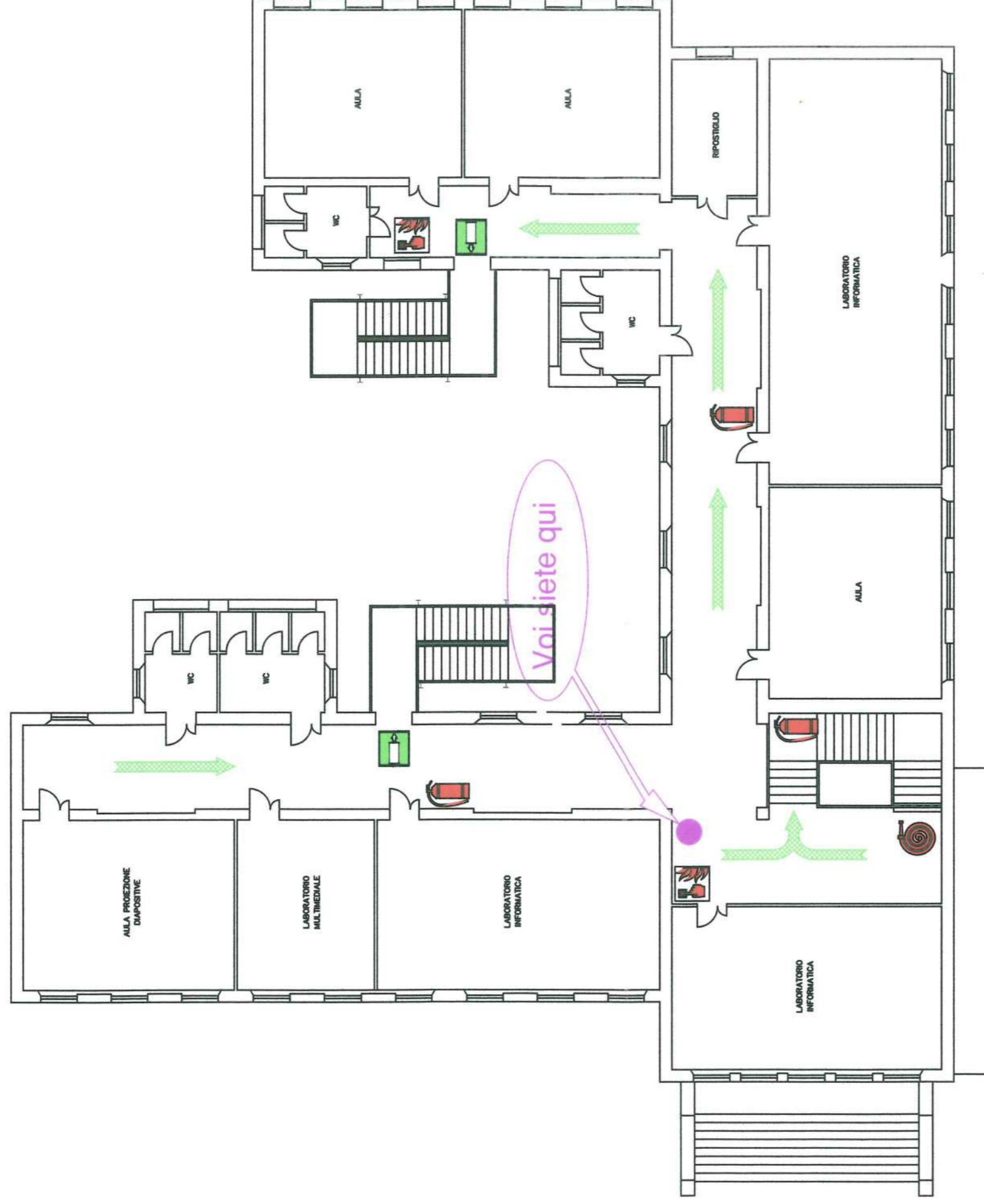
Comportamenti da attuare in caso d'incendio ed evacuazione

- 1) mantenere la calma
- 2) avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza
- 3) non attendersi per alcun motivo nei locali
- 4) dirigersi verso il punto di raccolta stabilito
- 5) non spostare le auto in sosta se non richiesto
- 6) in caso di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto bagnato e camminare rasoterra
- 7) proteggere i capelli dal fuoco

PIANO DI EVACUAZIONE






ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

- SEDE -



- PIANO SECONDO -

Legenda generale

-  - Percorso d'esodo
-  - Uscita di emergenza
-  - Cassetta di pronto soccorso
-  - Centralina antincendio
-  - Posto telefonico

INCENDIO

-  Estintore
-  Lancia antincendio
-  Pulsante allarme antincendio
-  Sgancio generale imp. elettrico

CORRISPONDENTI CARTELLI DA APPLICARE

- 
- 
- 
- 

Comportamenti da attuare in caso d'incendio ed evacuazione

- 1) mantenere la calma
- 2) avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza
- 3) non attardarsi per alcun motivo nei locali
- 4) dirigersi verso il punto di raccolta stabilito
- 5) non spostare le auto in sosta se non richiesto
- 6) in caso di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto bagnato e camminare rasoterra
- 7) proteggere i capelli dal fuoco